

LE DONNE CONTINUANO LA LORO LOTTA!!!

Sabato 13 il PCI aveva organizzato nella sala della Gran Guardia un pubblico dibattito tenuto dall' onorevole Adriana Seroni che doveva aprire la campagna del partito sul problema della maternità e aborto. Non a caso la campagna del PCI si apriva a Padova, città dove si è svolto il processo a Gigliola Pierobon e dove il movimento femminista ha espresso livelli di lotta incisivi. Probabilmente questo dibattito doveva essere un' occasione di verifica del compromesso storico in un' area particolarmente bianca come il Veneto.

Un più che tardivo dibattito fatto dopo aver votato con la DC e MSI una legge truffa sull' aborto, ancora una volta sulla pelle di noi donne, ha dimostrato che il PCI si muove solo sulle proprie esigenze di vertice e compromesso e non sulle nostre reali esigenze.

NOI DONNE SIAMO STANCHE DI ESSERE PRESE IN GIRO E TRUFFATE DA FINTI DIBATTITI TRA BUROCRATI DOVE SI DISQUISISCE SE DEVI DICHIARARTI PAZZA O MISERABILE PER POTER DECIDERE DEL TUO CORPO (vedi loro proposte legge).

Ritenendo che questo modo non liberi le donne dall' aborto clandestino ma che rafforzi unicamente il controllo dello STATO sul loro corpo, abbiamo deciso di interrompere quella farsa per portare la discussione su termini reali e non ipocriti.

A questo punto è intervenuto il servizio d' ordine del PCI con pugni, calci, urla isteriche, frasi e insulti quali: "Prima andate in casino, poi volete abortire", "Andate a farvi toccare la figa altrove", "Andate a casa a lavorare", "Scimmie", "Ruffiane", "Lesbiche", ecc.

TUTTO CIO' DIMOSTRA CHE QUANDO "QUESTI COMPAGNI" SI TROVANO DAVANTI DELLE DONNE IN LOTTA SCOPRONO TUTTA LA LORO VIOLENZA E RAZZISMO SESSISTA.

Noi a quel punto abbiamo deciso di uscire, visto che la realtà delle donne era fuori e non in quella sala; nella piazza abbiamo improvvisato una manifestazione "sit-in" alla quale si è unita molta altra gente che ha urlato con noi gli slogans femministi per l' aborto libero-gratuito, contro il lavoro domestico, per il salario e contro la posizione riformista e opportunista del PCI.

Di fronte alla chiarezza e ferma volontà di lotta delle donne sono arrivati 2 CAMIONS DI CARABINIERI armati di tutto punto: alla volontà delle donne di gestire direttamente i propri bisogni il PCI ha opposto oltre ai pugni e ai calci del servizio d' ordine, l' intervento dei carabinieri.

QUESTA MANIFESTAZIONE DI PADOVA, PROPRIO NELLA SUA SPONTANEITA' HA
DIMOSTRATO CHE SOLO UN FORTE MOVIMENTO AUTONOMO DI DONNE PUO' PORTARE
AVANTI IN MANIERA VINCENTE I PROPRI INTERESSI E NEL MOMENTO IN CUI
QUESTA LOTTA VA AVANTI SI SMASCHERANO CONNIVENZE, OPPORTUNISMI E VIO-
LENZA ANCHE E SOPRSTUTTO DI COLORO CHE SI PALUDANO DIETRO LA FACCIA
DI "COMUNISTI" .

ABORTO LIBERO, GRATUITO E ASSISTITO, SUBITO!

BERLINGUER NON LO SCORDARE MAI CHE SULLE NOSTRE PANCIE COMPROMESSI NON
NE FAI!!

AUTONOMIA FEMMINISTA POTERE ALLE DONNE!!

CENTRO FEMMINISTA

COLLETTIVO FEMMINISTA AUTONOMO

COLLETTIVO FEMMINISTA DI AFRARIA

c.i.p. via 8 febbraio PD

PD 15/12/1975